



Città di Gallipoli

Settore 5

Gestione economico-finanziaria e Risorse Umane

Sezione Risorse Umane

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre-intesa (ipotesi CCDI): 15.12.2021 Contratto: 30.12.2021
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2021-2023
Composizione della Delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Segretario Generale Componenti: Emanuele Boellis. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, DIREL. Firmatarie della pre-intesa: UIL FPL Firmatarie del contratto: UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) disciplina incarichi dirigenziali; b) utilizzo risorse decentrate; c) fattispecie e criteri per la corresponsione della retribuzione di posizione; c) criteri per l'attribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato.

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

L'ipotesi di CCDI dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2021-2023, articolato in 39 disposizioni, è stata sottoscritta in data 15 dicembre 2021.

Di seguito, acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti in data 18 dicembre 2021, il CCDI 2021-2023 è stato sottoscritto definitivamente in data 30 dicembre 2021.

In particolare, i Titoli dal I al III recano il quadro normativo di riferimento, la disciplina delle relazioni sindacali e gli istituti normativi ed economici del contratto stesso.

Allegato 1 - Tabella analitica della costituzione del fondo.

A) Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Si attesta la legittimità del contratto collettivo decentrato integrativo per il periodo 2021-2023 rispetto ai vincoli legislativi e alle norme contenute nei contratti collettivi nazionali.

In particolare, sono rispettate le indicazioni delle disposizioni aventi ad oggetto il limite alle risorse del salario accessorio di cui agli artt. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 e 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Il contratto integrativo decentrato rispetta altresì le disposizioni del Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'art. 57 del CCNL 2016-2018 e agli artt. 29-32 del CCDI 2021-2023, le risorse del fondo relativo all'annualità economica 2023 sono utilizzate nel seguente modo:

- Retribuzione di posizione: euro 212.652,22
- Retribuzione di risultato: euro 76.124,13
- Incentivi IMU-TARI: euro 4.452,00
- Compensi incentivanti: euro 3.582,75

TOTALE euro 296.811,10

C) Effetti abrogativi impliciti

Il CCDI 2021-2023 ha determinato l'abrogazione implicita delle norme del previgente accordo decentrato sottoscritto successivamente all'entrata in vigore del precedente CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali – Area II (Dirigenza).

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 157/2017.

E) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel PIAO 2023-2025 - SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione Performance, approvato con deliberazione di G.C. n. 270/2023, ci si attende un incremento della produttività del personale con qualifica dirigenziale.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nell'Area Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 3936 dell'1.12.2023 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	239.958,73
Risorse variabili	8.034,75
Residui anni precedenti	48.817,62
Decurtazioni	
Totale	296.811,10

Per quel che concerne la costituzione del fondo, si segnala che la disposizione di cui all'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D.L. n. 34/2019, ha introdotto nell'ordinamento uno strumento che consente agli enti locali di incrementare le assunzioni e la dotazione organica rispetto al previgente regime del *turn-over*, e conseguentemente la possibilità di adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 allo scopo di garantire l'invarianza del valore medio *pro-capite*, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa.

A tal riguardo, l'esame del D.M. 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni del D.L. n. 34/2019, ha evidenziato come resti comunque irriducibile il limite dell'ammontare del salario accessorio relativo all'annualità economica 2016, allorquando nelle premesse del suddetto D.M. si legge che *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*.

Come chiarito dal MEF-RGS, per la determinazione di tale valore medio *pro-capite* occorre considerare il fondo per la contrattazione decentrata per il personale dell'area dirigenziale (al netto delle risorse non soggette al limite), da rapportare poi al numero dei dirigenti in servizio alla data del 31/12/2018. Nel caso di specie, il valore medio *pro-capite* alla data del 31/12/2018 ammonta ad euro 69.176,67, determinato nei termini analiticamente esposti nella determinazione di costituzione del fondo sopra richiamata.

Atteso che il numero dei dirigenti in servizio alla data del 31/12/2023 è pari a 4,833, il limite del fondo per la macrocategoria “personale dirigente” deve essere adeguato in aumento fino ad un valore massimo teorico di euro 334.353,89 (ossia pari ad euro 69.176,67x4,833).

L'integrazione effettiva del fondo medesimo deve avvenire compatibilmente con gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale nonché nei limiti della capacità di spesa e della compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

All'attualità, la consistenza definitiva del fondo, come sopra determinata è sufficiente a garantire la copertura delle posizioni dirigenziali coperte, anche alla luce della deliberazione di G.C. n. 12/2023 avente ad oggetto la nuova pesatura delle singole posizioni dirigenziali conseguente alla modifica della macrostruttura dell'Ente di cui alla deliberazione di G.C. n. 361/2021.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte consolidata del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in euro 233.468,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (euro 424.231,00)	6.490,73
Altro	0,00
Totale	6.490,73

Dettaglio:

Le risorse che compongono il nuovo fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti sono quelle elencate all'art. 57, comma 2, del CCNL 17/12/2020, che comprende anche l'incremento dell'1,53 per cento del monte salari 2015 relativo ai dirigenti. Sul punto, come chiarito dall'ARAN (AFL26), "Per la determinazione del "monte salari" bisogna utilizzare gli stessi criteri seguiti dal conto annuale della RGS nelle tabelle 12 e 13" e quindi la nozione di monte salari si riferisce a tutte le somme, come risultanti dai dati inviati da ciascun Ente alla RGS in sede di rilevazione del conto annuale, corrisposte nell'anno di riferimento per i compensi erogati al personale destinatario del contratto in servizio in tale anno, comprese quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale sia accessorio. Sono escluse dal computo del Monte salari le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, i buoni pasto, i rimborsi spese, le indennità di trasferimento, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo nonché gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti.

L'integrazione delle risorse di parte stabile del fondo di cui all'art. 56, comma 1, del CCNL Area Funzioni Locali 2016-2018 si apprezza in **euro 6.490,73** (pari all'1,53 per cento del monte salari del personale dirigente per l'anno 2015 – pari ad euro 424.231,00 – come rilevabile dalle tabelle 12 e 13 del Conto annuale), non soggette a limite, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 135/2018, convertito in legge n. 12/2019.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non sono stati effettuati ulteriori incrementi delle risorse stabili.

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme non utilizzate anno precedente (art. 57, co. 3, CCNL)	48.817,62
Totale	48.817,62

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, co. 2, D. Lgs. n. 75/2017)	0,00
Totale	0,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	233.468,00
RIA personale cessato fino al 31 dicembre 2020	
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (euro 424.231,00)	6.490,73
RIA personale cessato dal 1° gennaio 2021	
Risorse previste da disposizioni di legge (art. 57, co. 2, lett. b), CCNL quali:	
art. 43 legge n. 449/97, di cui all'art. 24, co. 3, del D. Lgs. n. 165/2001	
quota proventi violazioni Codice della Strada (art. 59 CCNL)	
compensi professionali avvocati (art. 45, co. 1, lett. h), CCNL)	
incentivo IMU-TARI (art. 1, co. 1091, legge n. 145/2018)	4.452,00
Incentivi tecnici ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (art. 8, co. 5, D.L. n. 13/2023)	3.582,75
Ratei anno precedente RIA personale cessato (art. 57, co. 2, lett. c), CCNL)	
Somme connesse al principio di onnicomprensività della retribuzione (artt.	

60 e 57, co. 2, lett. d), CCNL)	
Risorse autonomamente stanziare dall'Ente per scelte organizzative e gestionali (art. 57, co. 2, lett. e), CCNL)	
Somme non utilizzate anno precedente (art. 57, co. 3, CCNL)	48.817,62
Decurtazioni	
Totale	296.811,10

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono regolate dal presente contratto somme per totali euro 212.652,22 relative a:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	212.652,22
Totale	212.652,22

Dettaglio:

Le somme sopra indicate si riferiscono al valore complessivo della retribuzione di posizione a valere sull'annualità economica 2023.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono regolate dal contratto somme per complessivi euro 84.158,88, così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di risultato	76.124,13
incentivo IMU-TARI (art. 1, co. 1091, legge n. 145/2018)	4.452,00
Incentivi tecnici progetti PNRR (art. 8, co. 5, D.L. n. 13/2023)	3.582,75
Totale	84.158,88

Dettaglio:

Le somme sopra indicate si riferiscono allo stanziamento per retribuzione di risultato pari a oltre il 25 per cento del valore del fondo complessivo (e quindi non inferiore al 15 per cento prescritto dal CCNL) e per la parte residua a titolo di compenso incentivante ex art. 1, comma 1091, della legge n. 145/2018 (che può essere destinato al personale – anche di qualifica dirigenziale – impegnato nell'attività di recupero delle entrate tributarie) e di compenso incentivante ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (che ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.L. n. 13/2023, convertito dalla legge n. 41/2023, può essere destinato anche al personale dirigenziale impegnato direttamente nei progetti PNRR), ambedue in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	212.652,22
Somme regolate dal contratto	84.158,88
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	296.811,10

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo stabili.

Le risorse stabili ammontano ad euro 239.958,73, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a euro 212.652,22.

Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. n. 150/2009 e previa valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'OIV.

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'area dirigenziale sono imputate ai capitoli di spesa dedicati al trattamento economico del personale per la retribuzione di posizione, mentre per la retribuzione di risultato la spesa trova imputazione sulla missione 01/programma 11 - cap. 353 e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 – adeguato in euro 334.353,89, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, per le motivazioni sopra esplicitate – risulta rispettato, come verificato nel prospetto di sintesi riportato nella parte dispositiva della determinazione di costituzione del fondo per il corrente anno.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo decentrato, come determinato giusta determinazione dirigenziale n. 3936 dell'1.12.2023, al netto delle competenze corrisposte a titolo di retribuzione di posizione, è imputato sulla missione 01/programma 11 - capitolo 353 del bilancio di previsione finanziario - competenza 2023.

I compensi previsti da specifiche disposizioni di legge trovano imputazione sui dedicati capitoli di bilancio e, in dettaglio, l'incentivo IMU-TARI sul cap. 350/1 e l'incentivo tecnico sul cap. 113/1 del bilancio corrente.

La spesa per gli oneri c/ente ed IRAP trova imputazione sulla missione 01 – programma 11 - capitoli 349 e 348 – Salario accessorio complessivo. Oneri c/ente ed IRAP.

Il Dirigente
(Emanuele BOELLIS)